

PAVIA, SAN MATTEO
**Papa Francesco
 scrive ai bambini
 «Prego per voi»**

MARZIANI ■ All'interno

PAVIA SUA SANTITÀ ESORTA ANCHE GLI INFERMIERI A DEDICARSI CON DEDIZIONE

**Il Papa scrive ai piccoli pazienti
 «Nella sofferenza prego per voi»**

di MANUELA MARZIANI

- PAVIA -

C'E' POSTA per i pazienti e gli infermieri del **San Matteo** e arriva direttamente dal Vaticano. Il Papa ha risposto alle letterine e ai disegni che gli erano stati consegnati a metà aprile, durante l'udienza generale alla quale hanno partecipato 18 piccoli pazienti del Policlinico accompagnati da Pietro Castellese del Cral e dai vertici di viale Golgi.

Un segno di vicinanza avevano chiesto i malati che stanno vivendo un momento difficile e il Pontefice ha risposto indirizzando una missiva al dg Nunzio Del Sorbo. «Grato per i sentimenti che hanno ispirato il filiale gesto - si legge nella lettera arrivata dal Vaticano -, il Santo Padre ha assicurato per ciascuno un fervido ricor-

do all'Altare».

COME SPESSO accade anche durante gli Angelus, Papa Francesco ha chiesto il favore di pregare anche per lui, poi «ha esortato i piccoli degenti a volere un bene immenso a Gesù, il più grande Amico che è sempre stato loro vi-

LE LETTERINE
**Erano state consegnate
 al pontefice lo scorso aprile
 da 18 bimbi del San Matteo**

cino e non li abbandona mai». Un pensiero è stato anche rivolto al personale infermieristico che ha avuto l'opportunità di vedere anche attraverso le videochiamate al **San Matteo**, che ha effettuato in occasione dell'ultimo pellegrinag-

gio dei pavesi a Roma. Un mese fa era stata una ragazzina seduta in piazza San Pietro a mettere nelle mani del Pontefice un tablet con l'immagine di un bambino in collegamento dal **San Matteo** dove si trovava ricoverato dopo un trapianto. «Santità, c'è un mio amico, lo vuole salutare?», ha detto la 12enne al Pontefice che non se l'è fatto ripetere due volte: ha effettuato una videochiamata in Policlinico per far arrivare la sua benedizione. Ricordando anche quel momento, rivolgendosi agli infermieri nella lettera li ha esortati «a perseverare con competenza, umiltà e cristiana carità nella dedizione ai sofferenti, continuando ad essere "carezza di Dio" per quanti sono nella malattia, riconoscendo in loro la carne viva del Cristo sofferente e l'immagine visibile del Dio invisibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


IL MANAGER Il direttore generale del policlinico **San Matteo** Nunzio Del Sorbo con la lettera ricevuta da papa Francesco
